

POLITICHE DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

ALLEGATO (G) DEL REGOLAMENTO AZIENDALE

In vigore dal 30 luglio 2008 – Aggiornamento del 29 novembre 2023

Sommario

PREMESSA	1
PRINCIPI DI RIFERIMENTO	2
1° Principio: <i>Nulla è più importante della salute e della sicurezza</i>	2
2° Principio: <i>Infortuni e malattie professionali si possono prevenire</i>	2
3° Principio: <i>La formazione e il coinvolgimento sono essenziali</i>	2
4° Principio: <i>La responsabilità è del Management</i>	3
5° Principio: <i>Lavorare in sicurezza è il primo dovere</i>	3
6° Principio: <i>L'eccellenza in salute e sicurezza aiuta la competitività</i>	4
7° Principio: <i>Salute e sicurezza sono in ogni processo</i>	4
OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E AZIONI PERIODICHE	5

PREMESSA

Il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato il presente Documento sulle Politiche di sicurezza e tutela della salute sul lavoro *ex D. Lgs. n. 81/2008*, nella convinzione che una chiara definizione di alcuni fondamentali principi ispiratori e l'indicazione di precisi obiettivi e strategie da perseguire possa migliorare non soltanto gli indici di sicurezza e di salute dei Lavoratori, ma anche i risultati dell'attività economica.

Coerentemente, la Società ha adottato un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma UNI ISO 45001:2018, quale utile strumento di attuazione dei principi enunciati nel presente Documento e di conseguimento degli obiettivi di miglioramento continuo in ambito di salute, sicurezza e benessere dei Lavoratori.

Le presenti *Politiche di sicurezza e tutela della salute*, parte integrante del *Regolamento Aziendale* quale Allegato (G), sono comunicate a tutti i Lavoratori che operino per conto della Società, siano essi Dipendenti o meno, e rese disponibili per la consultazione da parte di chiunque ne abbia interesse tramite pubblicazione in una sezione dedicata del sito *web*

NEWTON S.p.A.

SEDE LEGALE: Corso Sempione, 68 - 20154 Milano - T +39 02.3030461 - PEC newton@pec.newton.it

FACTORY: Via F. Caracciolo, 23/A - 00192 Roma - T +39 06.39750987

C.F. / P. IVA / R.I. n. IT 12863940156 - Cap. Soc. Euro 1.000.000 i.v.

aziendale. Esse forniscono il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi della sicurezza dell'organizzazione. La Direzione aziendale si impegna pertanto a riesaminarne i contenuti annualmente, al fine di confermarne l'attualità in riferimento agli obiettivi di miglioramento da perseguire, nell'ambito del Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

1° Principio: Nulla è più importante della salute e della sicurezza

Nulla è più importante della salute e della sicurezza di tutti coloro i quali lavorano con Newton o fruiscono dei nostri servizi. Infatti, la salute e la sicurezza sul lavoro sono una condizione preliminare per agire sul mercato. Ne consegue che la tutela della sicurezza e della salute delle persone è un valore sul quale Newton non è disposta a transigere per questioni di affari.

Questo principio si applica a tutti i soggetti che lavorino, a qualsiasi titolo, per Newton o fruiscono dei suoi servizi.

2° Principio: Infortuni e malattie professionali si possono prevenire

Tutti gli infortuni e le malattie professionali possono e devono essere prevenuti e Newton farà tutto il possibile, coerentemente con le migliori procedure a livello nazionale e internazionale, per prevenire gli infortuni e le malattie professionali, che non devono essere considerati una componente "normale" o "inevitabile" della nostra attività.

Tutti sono responsabili della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali: svolgere le necessarie indagini ed apprendere dagli incidenti (con e senza infortunio) e dai mancati incidenti aiuta a prevenire o a ridurre il pericolo che tali eventi accadano o si ripetano. La conoscenza derivante dall'esperienza aiuta tutta l'organizzazione a proteggere i Lavoratori e ad evitare le situazioni che minacciano la loro sicurezza e la loro salute.

Tutti devono essere consapevoli dei rischi relativi al loro lavoro. Ciascun Lavoratore deve pensare a come eseguire i propri compiti in un'ottica di riduzione del rischio, assumendo le misure necessarie.

Tutti i rischi devono essere valutati per determinare quale tipo di infortunio o malattia possono provocare. In coerenza con tale principio è stato implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza che comprende la Valutazione dei Rischi e l'identificazione ed il controllo dei pericoli. Alle indicazioni di condotta utili alla riduzione del rischio residuo contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi deve essere data la più ampia pubblicità e sono da considerare, a tutti gli effetti, parte integrante delle presenti *Politiche*.

3° Principio: La formazione e il coinvolgimento sono essenziali

La formazione e il coinvolgimento sono componenti essenziali in un sistema efficace di tutela

della salute e della sicurezza perché, se i Lavoratori sanno come garantire la propria sicurezza e quella di coloro che li circondano, gli infortuni e le malattie professionali possono essere viepiù prevenuti, fronteggiati ed evitati.

Tutti i Lavoratori, dunque, devono possedere la formazione, le capacità e gli strumenti necessari per eseguire il loro lavoro in sicurezza. Con una formazione adeguata, infatti, ciascuno potrà essere in grado di fare autonomamente la propria valutazione dei rischi.

Tutti devono essere coinvolti significativamente, ogni giorno, nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Attraverso un contatto costante con le procedure di sicurezza, i Lavoratori svilupperanno un comportamento tale da garantire che ogni compito sia il più possibile sicuro.

I Lavoratori coinvolti, consapevoli e motivati sceglieranno *naturalmente* di lavorare in sicurezza. Inoltre, si sentiranno liberi di contribuire con le proprie idee al miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro di tutti.

Anche i fornitori, lungo tutta la catena del valore i clienti e tutti gli stakeholder (soci, familiari, comunità locali, eccetera), devono essere coinvolti e responsabilizzati rispetto ai risultati conseguiti e da conseguire **insieme** in ambito di salute e sicurezza.

4° Principio: *La responsabilità è del Management*

Il *Management* di Newton è responsabile dei risultati di salute e sicurezza (ricomprendendo nel termine gli amministratori, i dirigenti, i quadri, i livelli direttivi, i capi-progetto) e deve sostenere ed essere visto sostenere le iniziative per la sicurezza e la salute sul lavoro in modo coerente. Ciò conferisce credibilità al 1° principio e contribuisce a far sì che tutti i compiti, dai più impegnativi ai più semplici, siano eseguiti in modo da prevenire infortuni o malattie professionali, in coerenza con il 2° principio.

Il *Management* deve, con il proprio comportamento, dimostrare che quando salute e sicurezza sono in gioco, le scorciatoie non sono accettabili e deve cercare di fornire risorse più che adeguate alle questioni inerenti alla sicurezza e alla salute.

I risultati ottenuti in materia di sicurezza e salute fanno parte della valutazione delle *performance* e influiscono sulle altre decisioni relative agli avanzamenti di carriera o retributivi.

Questo principio non contraddice il principio successivo, secondo il quale lavorare in sicurezza fa parte delle condizioni di lavoro. Ciascun Lavoratore, infatti, a prescindere dal livello gerarchico, è responsabile della propria sicurezza e di quella dei suoi colleghi, e deve rispettare tutte le normative e i regolamenti in vigore in materia di sicurezza e salute.

5° Principio: *Lavorare in sicurezza è il primo dovere*

Operare in modo sicuro è una condizione necessaria per poter lavorare. Rendendo le procedure di lavoro in sicurezza una condizione necessaria per poter lavorare, promuoviamo l'importanza della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro.



Il luogo di lavoro, ovunque sia fissato, deve essere in condizioni tali da far operare in sicurezza i Lavoratori.

È dovere di ogni Lavoratore capire e rispettare tutte le regole riguardanti la sicurezza e la salute e le procedure di lavoro in sicurezza.

Ogni singolo Lavoratore deve assumersi personalmente la responsabilità della propria sicurezza e salute e tutelare quella dei propri colleghi. Se nota delle condotte inadeguate, deve comunicarlo ai diretti responsabili o alla direzione aziendale, anche utilizzando il Canale di segnalazione interna [@whistleblowing](#) ove lo si preferisse.

Ogni Lavoratore è autorizzato a interrompere qualsiasi lavoro o processo, qualora lo ritenga poco sicuro o pericoloso per la salute. Spetta al *Management* rimuovere o ridurre le possibili barriere culturali esistenti verso questo tipo di comportamento, facendo in modo che i Lavoratori si sentano autorizzati e tranquilli nel compiere questo passo in buona fede, anche di fronte ai Clienti, sapendolo giustificare in ottica di qualità e valore portato.

6° Principio: L'eccellenza in salute e sicurezza aiuta la competitività

Perseguire l'eccellenza in ambito di sicurezza e tutela della salute sul lavoro favorisce eccellenti risultati di gestione. In applicazione di tale principio, Newton promuove l'eccellenza delle procedure per la sicurezza e la salute sul lavoro e punta ad elevare gli *standard* in tutti gli ambiti di intervento, nella convinzione che la salvaguardia della sicurezza e della salute dei Lavoratori contribuisca a migliorare i risultati economici dell'Azienda ed una efficace prevenzione degli infortuni e delle malattie correlate al lavoro costituisca un sicuro vantaggio competitivo.

I dati statistici dimostrano, infatti, che i costi economici, legali, morali e burocratici legati agli incidenti (con o senza infortuni) e alle malattie minano pesantemente la competitività di un'azienda, comportando diversi tipi di perdite: ad esempio, in termini di ore-uomo, di tempi di produzione, di stabilità di processo, di volumi di fatturato, di motivazione, soddisfazione ed *engagement* dei Lavoratori, di fiducia da parte dei clienti, di reputazione sul mercato.

Investire in salute e sicurezza, dunque, significa migliorare la produttività dell'Azienda e nessun presunto risparmio sui costi per la sicurezza e la salute può compensare la perdita di competitività che potrebbe derivare da un incidente o dal manifestarsi di una malattia professionale, giacché tutta l'Azienda è a rischio quando sono a rischio le persone che vi lavorano.

7° Principio: Salute e sicurezza sono in ogni processo

Salute e Sicurezza devono essere parte integrante di tutti i processi gestionali e produttivi. La sicurezza e la salute devono essere integrate in tutti i processi aziendali, nuovi od esistenti, ad esempio nella gestione delle commesse, nella scelta dei fornitori e degli appaltatori, nella erogazione dei servizi, nella gestione degli acquisti, nell'amministrazione.

In applicazione di tale principio, nei processi di acquisto, ad esempio, dovranno essere selezionati appaltatori e fornitori certificati UNI ISO 45001:2018 o che, pur in assenza di tale certificazione, diano comunque le più ampie garanzie circa la tutela della salute e della sicurezza dei loro Lavoratori.

OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E AZIONI PERIODICHE

In coerenza con i Principi di riferimento sopra illustrati, il risultato cui deve tendere il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro della Società è quello di creare e conservare un ambiente di lavoro che realizzi, in un'ottica di miglioramento continuo in termini di riduzione del rischio residuo e di diffusione di una cultura della sicurezza, i seguenti obiettivi strategici:

- 1) l'eliminazione degli infortuni sul lavoro ovvero la propensione alla loro eliminazione;
- 2) l'eliminazione delle malattie professionali ovvero la propensione alla loro eliminazione;
- 3) l'eliminazione o comunque la propensione alla costante riduzione delle assenze dal posto di lavoro dovute a infortuni, malattia professionale e/o a stati di stress o malessere comunque conseguenti al lavoro;
- 4) la piena conformità alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza dei Lavoratori;
- 5) la promozione, anche oltre gli obblighi di legge, del benessere dei Lavoratori.

In concreto, ciò significa identificare e mettere in atto, ogni anno, delle azioni in grado di avere un significativo impatto su una o più delle seguenti linee di intervento:

- a) Aumentare l'impegno e l'attenzione di tutti i Lavoratori verso la minimizzazione dei rischi;
- b) Diffondere tra tutti i Lavoratori la conoscenza e l'esercizio delle migliori pratiche applicabili in ambito di salute e sicurezza;
- c) Prevenire incidenti e infortuni;
- d) Prevenire le cause di assenza dal lavoro;
- e) Incrementare l'efficacia dei controlli interni sul rispetto delle norme di sicurezza;
- f) Coinvolgere maggiormente fornitori e clienti nei processi di analisi e governo del rischio;
- g) Dare evidenza dei miglioramenti ottenuti in termini di salute e sicurezza grazie alla collaborazione con clienti, fornitori e altri stakeholder;
- h) Raggiungere gli obiettivi di performance di salute e sicurezza individuati;
- i) Rispondere ai finding eventualmente individuati negli audit periodici;
- j) Esplorare nuove modalità di lavoro che possano, anche attraverso l'innovazione di processo o di sistema, avere un impatto positivo sul benessere dei Lavoratori e sulla loro sicurezza;
- k) Introdurre indicatori di performance o sistemi di misurazione che consentano di superare o contenere gli effetti negativi dei bias cognitivi in termini di salute e sicurezza.

Per quanto precede, la Direzione aziendale dovrà procedere periodicamente a:

- i) riesaminare i fattori di rischio;

- ii) identificare le problematiche di sicurezza maggiormente critiche, i processi e le procedure a queste connesse;
- iii) identificare le migliori pratiche dirette alla salvaguardia della sicurezza dei Lavoratori in tutte le relative funzioni;
- iv) definire gli ambiti di responsabilità, funzionali e personali, diretti a verificare, accertare, analizzare, istruire, indirizzare la sicurezza dei Lavoratori;
- v) identificare i fabbisogni di impianti, strumentazioni, macchinari e dotazioni atti ad agevolare lo svolgimento dei compiti di tutti i Lavoratori;
- vi) identificare i fabbisogni di informazione, formazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro o di utilizzo degli strumenti di lavoro, sia hardware che software, ed i soggetti preposti al loro soddisfacimento;
- vii) identificare ed inserire nei processi e nelle procedure aziendali le problematiche relative alla salute dei Lavoratori, lungo tutta la catena del valore;
- viii) identificare le modalità di controllo e le conseguenti procedure necessarie a generare o mantenere salubre il luogo di lavoro per tutti i Lavoratori;
- ix) definire gli ambiti di responsabilità, funzionali e personali, diretti a generare e promuovere un ambiente di lavoro salubre;
- x) programmare periodiche sessioni di informazione, sensibilizzazione e formazione relative alla salute dei Lavoratori;
- xi) valutare l'impatto delle nuove tecnologie e delle cosiddette tecnologie di frontiera sul lavoro delle persone ed il loro benessere sia fisico che psicologico;
- xii) organizzare momenti di ascolto strutturato dei Lavoratori, anche attraverso survey e workshop dedicati;
- xiii) promuovere momenti di coinvolgimento e partecipazione dei Lavoratori e di tutti gli stakeholder aziendali sulle tematiche della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute.

INVITIAMO TUTTI GLI INTERESSATI A VOLER ATTENTAMENTE PRENDERE VISIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO, AFFISSO NEI LOCALI DELLA SOCIETÀ E PUBBLICATO NELLA BACHECA DIGITALE AZIENDALE.

Milano, 29 novembre 2023

NEWTON S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(NICOLA FEDEL)

